



COMUNE
DIMARO FOLGARIDA

Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 234
della Giunta Comunale

OGGETTO: ARTT. 166, COMMI 1 E 2 QUATER E 176 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. – I
PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA.

L'anno **duemilaventidue** addì **quattordici** del mese di **dicembre** alle ore **14.30** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata oggi la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

| | |
|--|-------------------------|
| <i>Lazzaroni Andrea</i> | <i>Sindaco</i> |
| <i>Tomasi Monica</i> | <i>Assessore</i> |
| <i>Ramponi Nadia</i> | <i>Assessore</i> |
| <i>Katzemberger Marco Luigi</i> | <i>Assessore</i> |

Assenti i signori:

| | |
|-------------------------------------|-------------------------|
| <i>Largaiolli Alessandro</i> | <i>Assessore</i> |
|-------------------------------------|-------------------------|

Assiste il Segretario comunale ***Dott. Bevilacqua Rino***

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Lazzaroni Andrea nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

OGGETTO: ARTT. 166, COMMI 1 E 2 QUATER E 176 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. – I PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA E DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Richiamata la Legge Provinciale 09 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della Legge Provinciale di Contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’Ordinamento Provinciale e degli Enti Locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118” (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42), che in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l’Ordinamento Contabile dei Comuni con l’Ordinamento Finanziario Provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall’articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed organismi strutturali) della Legge Regionale 03 agosto 2015, n. 22, dispone che gli Enti Locali Trentini e i loro Enti e Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto.

Premesso che la stessa L.P. n. 18/2005, all’art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto Legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali.

Rilevato che il comma 1, dell’art. 54 della Legge Provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto Legislativo 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’Ordinamento Regionale o Provinciale”.

Richiamato l’art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all’art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Considerato che, in esecuzione della Legge Provinciale 09 dicembre 2015, n. 18, dal 01 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2 dell’Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diviene esigibile.

Preso atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 di data 11.04.2022 è stato approvato il DUP 2022/2024, il bilancio di previsione 2022/2024 e la relativa nota integrativa.

Visti i successivi provvedimenti di variazione.

Preso atto che, ai sensi dell’art. 166, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 è iscritto nel bilancio di previsione nella Missione “Fondi e Accantonamenti” all’interno del programma “Fondo di riserva”, un fondo di riserva non inferiore alla 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Evidenziato che il fondo di riserva stanziato per l’esercizio 2022 del bilancio 2022/2024 risulta pari ad Euro 28.000,00 previsti nel capitolo 2705 - FONDO DI RISERVA, corrispondenti a circa lo 0,47 per cento delle spese correnti inizialmente previste a bilancio, e pertanto la normativa sui

limiti relativi allo stanziamento iniziale del fondo di riserva è stata rispettata.

Preso atto della necessità di provvedere sul bilancio 2022 all'adeguamento di alcuni stanziamenti di spesa.

Visto l'art. 199, comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2, il quale stabilisce che il fondo di riserva è utilizzato nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie relative alla gestione corrente di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

Visto l'art. 199, comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2, il quale stabilisce che i prelevamenti al fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno.

Atteso che è possibile far fronte alle maggiori esigenze finanziarie pari ad Euro 8.150,00 per l'esercizio 2022, di cui sopra mediante prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa per l'anno 2022, utilizzabili nei casi si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni delle voci di spesa corrente si rivelino insufficienti.

Ritenuto pertanto opportuno, stante quanto premesso nei paragrafi precedenti, provvedere all'integrazione delle missioni/programmi così come riportato negli allegati prospetti.

Visto inoltre l'art. 176 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., il quale stabilisce che i prelevamenti dal fondo di riserva di cassa sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno.

Preso atto che, ai sensi dell'art. 166, comma 2 quater del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è stato iscritto nel bilancio di previsione nella Missione "Fondi e Accantonamenti" all'interno del programma "fondo di riserva", un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Evidenziato che il fondo di riserva di cassa stanziato per l'esercizio 2022 del bilancio 2022/2024 risulta pari ad Euro 60.000,00.= previsti nel capitolo 2706 - FONDO DI RISERVA DI CASSA, stanziamento nei limiti previsti dalla normativa.

Preso atto della necessità di provvedere ai relativi stanziamenti di cassa per l'anno 2022.

Ritenuto di dover procedere all'approvazione del prelievo dal fondo di riserva di cui sopra ai sensi dell'art. 199, comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

rilevato che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2) del D.Lgs. 267/2000, non è necessario acquisire il parere dell'organo di revisione sulla presente variazione di bilancio.

Dato atto che la presente variazione non altera il pareggio finanziario e vengono rispettati gli equilibri economico-finanziari di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., nonché i vincoli di finanza pubblica - pareggio di bilancio di cui all'art. 1, comma 821 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019).

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario, entrambi espressi ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

Atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2, nonché dell'art. 166, comma 1 e comma 2-quater e 176 del D.Lgs. 267/2000 e s.m..

Vista la Legge Provinciale 09 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della Legge Provinciale di Contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'Ordinamento Provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2

della Legge 05 maggio 2009, n. 42)".

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m..

Visto l'art. 9 della Legge 243/2012 così come modificato dalla Legge 164 del 31 agosto 2016 e dall'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019) che disciplinano i vincoli di finanza pubblica dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali a partire dall'esercizio 2019.

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 di data 31.01.2018;

Vista la Legge Regionale di data 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m. e i., con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge di data 06 novembre 2012, n. 190 e dal Decreto Legislativo di data 14 marzo 2013, n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di disporre, per le motivazioni in premessa esposte, il prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 - annualità 2022 ai sensi dell'art. 166, comma 1 e 2 quater e dell'art. 176 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, della somma di Euro 8.150,00 da stornarsi sugli stanziamenti di competenza e di cassa delle spese indicate nell'allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante ed essenziale.
2. Di dare atto che, per effetto del presente prelievo, la disponibilità residua del fondo di riserva ammonta per l'anno 2022 ad Euro 19.850,00 e del fondo di riserva di cassa ad Euro 51.850,00.
3. Di dare atto che il prelievo di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione.
4. Di dare atto che per le variazioni agli stanziamenti su spese già previste nel bilancio di previsione si confermano gli atti di indirizzo approvati con la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 di data 27.04.2022 e s.m. e i., precisando che il suddetto stanziamento rientra nella competenza del Responsabile del Servizio finanziario.
5. Di dare evidenza che ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;*ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale*
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. del 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ai sensi degli articoli 119 I° comma lettera a) e 120 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, nonché degli articoli 244 e 245 del D.Lgs. 12 aprile 2010, n. 163 e s.m..

6. Di disporre la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'Albo Comunale, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 183 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di

data 03 maggio 2018, n. 2.

S U C C E S S I V A M E N T E

Stante l'urgenza di provvedere in merito.

Visto l'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della su richiamata normativa dando atto che ad esso va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della

L.R. 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m. e i., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 06 novembre 2012, n. 190.

In relazione al disposto di cui all'articolo 185 Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2, vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa del presente atto.

Il Segretario comunale

Dott. Bevilacqua Rino

In relazione al disposto di cui agli articoli 185 e 187 Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2, vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto e si attesta la copertura finanziaria.

Il Responsabile Incaricato

Cinzia Dell'Eva

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Lazzaroni Andrea

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Rino Bevilacqua

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(art. 183 Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2)

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo pretorio elettronico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **15.12.2022** al giorno **25.12.2022**.

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Rino Bevilacqua

Il sottoscritto Segretario comunale dichiara, ai sensi dell'art. art. 183, comma 4°, Codice degli EE.LL. della Regione T.A.A. approvato con LR 3.5.2018 n. 2, **la presente deliberazione immediatamente esecutiva** ad ogni effetto di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Rino Bevilacqua

Copia conforma all'originale in carta libera per uso amministrativo

Dimaro li _____

Il Segretario comunale/Il responsabile incaricato